



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 2 DEL 22.12.2009

Oggetto: Rilascio del parere di cui all'art. 96, c.1 del D.Lgs n. 152/2006 inerente grandi e piccole derivazioni idriche.

L'anno duemilanove, addì 22 del mese di dicembre, nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 18.12.2009, prot. n. 4370, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati ai sensi della D.G.R. 8/2 del 28.02.2007:

| | | | Presenza | Assenza |
|-----------------------------|---|------------|----------|---------|
| Ugo Capellacci | Presidente della Regione Sardegna | Presidente | | x |
| Mario Angelo Giovanni Carta | Assessore Regionale dei Lavori Pubblici | Componente | x | |
| Giorgio Oppi | Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente | Componente | | x |
| Andrea Prato | Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale | Componente | | x |
| Sandro Angioni | Assessore Regionale dell'Industria | Componente | x | |
| Mauro Contini | Consigliere della Provincia di Cagliari | Componente | x | |
| Mariella Scanu | Consigliere del Comune di Siniscola | Componente | x | |
| Salvatore Piu | Sindaco del Comune di Muravera | Componente | x | |

Su delega del Presidente, di cui alla nota n. prot. n. 26404 del 21.12.2009, assume la Presidenza il dott. Mario Angelo Giovanni Carta.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, ing. Maurizio Cittadini



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 22.12.2009

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare gli articoli 4 (Obiettivi ambientali) e 11 (Programma di misure);

VISTO il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" di cui al Regio Decreto n. 1775 dell'11 dicembre 1933;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza riguardante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" ed in particolare l'articolo 96 recante modifiche al Regio Decreto dell'11 dicembre 1933 n. 1775;

VISTE le Leggi regionali 12 giugno 2006 n. 9, relativa al "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" e 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTO il Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 676 del 19.07.1996 recante "Esecuzione Delibera n. 26/27 del 18.06.1996. Comunicazioni Generali, istruzioni di Servizio e direttive in materia di acque pubbliche – Ricerche d'acqua sotterranee mediante pozzi e trivellazioni – Direttive".

CONSIDERATO che l'art. 96 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 recante modifiche al Regio Decreto dell'11 dicembre 1933 n. 1775 prevede che l'Autorità di Bacino rilasci il proprio parere in merito alle domande relative al rilascio di concessioni per



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 22.12.2009

piccole e grandi derivazioni sia da acque superficiali che sotterranee, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico;

CONSIDERATO che l'art. 56 del Regio Decreto n. 1775 dell'11 dicembre 1933, relativo agli attingimenti di acque superficiali, impone che durante l'attingimento stesso *"non siano alterate le condizioni del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante vitale del corso d'acqua, ove definito"*;

CONSIDERATO che la citata Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, agli articoli 5, 6 e 7 individua i compiti e gli organi dell'Autorità di Bacino ed individua, all'art. 13, le funzioni della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico, ed in particolare, il comma 1) lett. I), prevede che la suddetta Direzione Generale predisponga, per l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza, *"i pareri sulle domande di concessione idrica di particolare rilevanza, ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo n. 152 del 2006"*;

CONSIDERATO che in attuazione della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/06 è in corso di adozione il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna che prevede, tra le misure in esso programmate, le attività di aggiornamento del quadro regionale idrologico di riferimento e del Bilancio Idrico ed Idrogeologico;

TENUTO CONTO che il citato Piano di Gestione, al fine di garantire e verificare la sostenibilità delle derivazioni da acque superficiali e sotterranee, prevede, tra l'altro, la mappatura del territorio regionale in funzione del livello di criticità dei prelievi stessi;

CONSIDERATO che in attuazione della L.R. n. 9/2006 le Province hanno in corso le attività di richiesta del sopra richiamato parere ai sensi dell'art. 96 c.1 del D.Lgs n. 152/06;

RITENUTO NECESSARIO dover comunque dare indicazioni alle Province relativamente alle richieste dei pareri per concessioni di derivazione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 22.12.2009

DELIBERA

- Art. 1 si da mandato alla Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità, di svolgere tutte le attività inerenti il rilascio dei pareri richiesti all'Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e del Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933.
- Art. 2 a seguito delle attività di verifica sulla sostenibilità delle derivazioni di acque superficiali e sotterranee, i pareri di cui al precedente articolo potranno essere successivamente rivisti e/o revocati.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Il Presidente delegato del Comitato Istituzionale

Mario Angelo Giovanni Carta